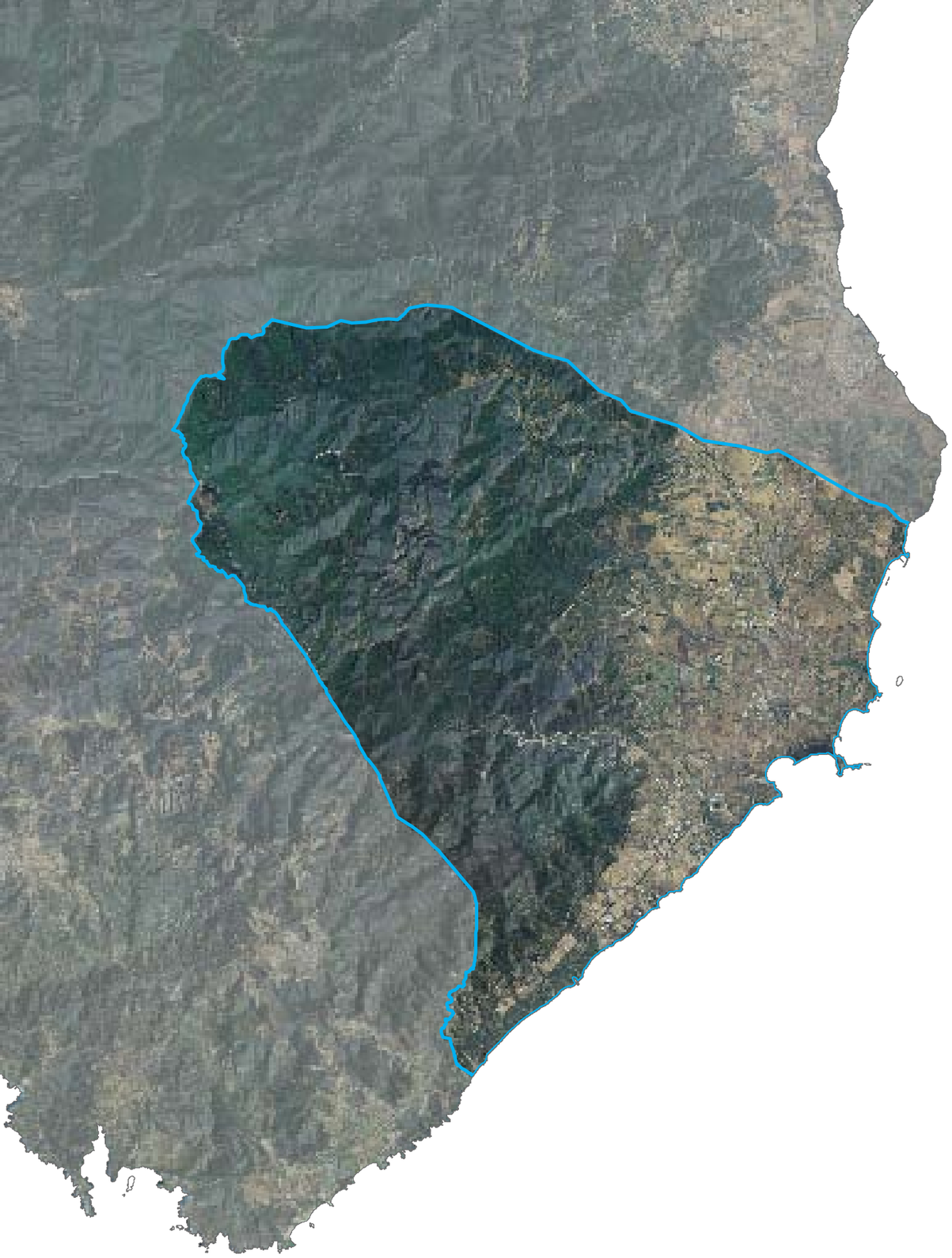
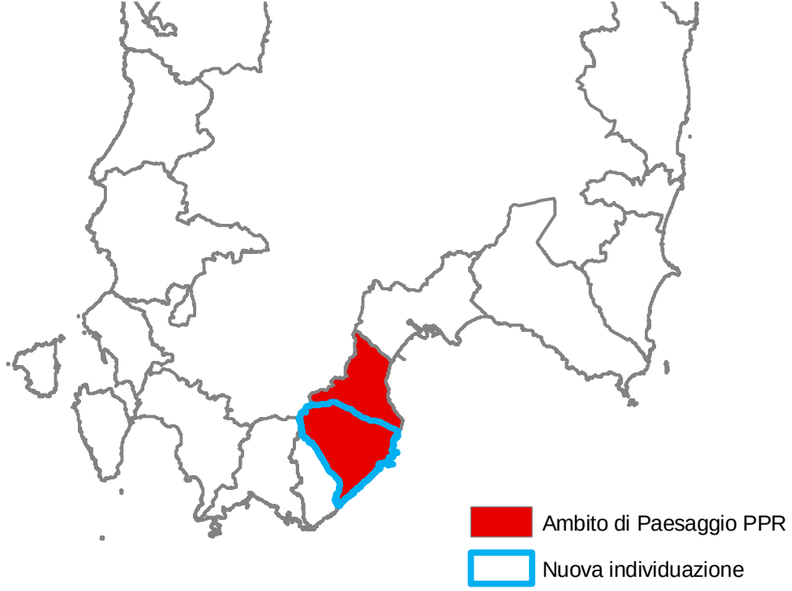




Ambito di Paesaggio n. 4
"Nora"

Pula, Santadi, Sarroch,
Villa San Pietro

SARDEGNA NUOVE IDEE TAVOLO 2 “IL PROGETTO DEI PAESAGGI”

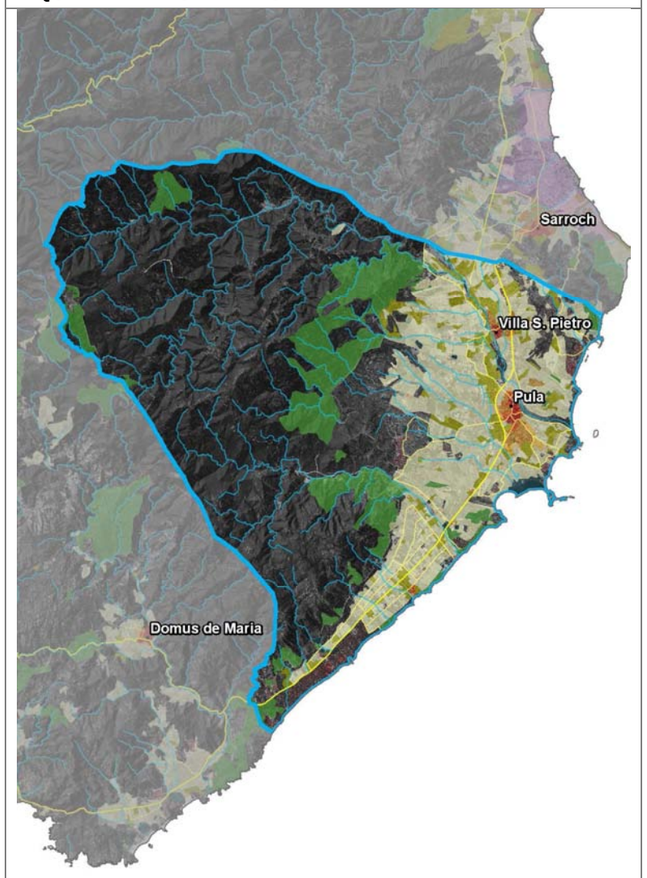
Incontri preliminari quaderno di lavoro

AMBITO n. 4 “NORA ”

COMUNI COINVOLTI

Pula, Santadi, Sarroch, Villa San Pietro

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



DESCRIZIONE

La struttura dell’Ambito di paesaggio è definita dalla piana costiera di Pula legata morfologicamente e geneticamente alla evoluzione dei corridoi fluviali che solcano i rilievi orientali del Massiccio del Sulcis. Le incisioni vallive caratterizzano il vasto entroterra montano fino a interessare la fascia litorale con le ampie conoidi alluvionali. La morfologia del territorio è caratterizzata dalla presenza di importanti elementi idrografici da cui dipendono i principali processi evolutivi del sistema fisico-ambientale di questo Ambito: il Rio di Pula e l’affluente Rio Monte Nieddu, il Rio Palaceris. L’insieme del reticolo fluviale contribuisce alla formazione ed alla caratterizzazione del territorio con la morfogenesi e l’evoluzione sia delle conoidi nel settore pedemontano (attraverso i processi di accrescimento di tali corpi detritici da cui dipende anche il controllo delle manifestazioni alluvionali che ciclicamente interessano tali ambiti), sia degli estesi sistemi sabbiosi (che definiscono il settore litoraneo, attraverso lo sversamento delle frazioni solide veicolate dalle acque incanalate che giungono fino a mare).

A partire dall’ VIII secolo a.C. l'area fu riorganizzata in relazione alla fondazione di Nora, la più antica tra le colonie fenicie della Sardegna, divenuta nel VI sec. a.C. un florido centro mercantile cartaginese e dal 238 a.C. una delle più importanti città della Sardegna romana.

Il settore costiero (Porto Columbu e Pula) si estende dal promontorio di Punta Zavorra sino alla spiaggia del Pinus Village ed è caratterizzato da ampie spiagge intervallate da promontori.

Il sistema delle piane costiere costituisce il corridoio insediativo principale dell’Ambito in esame, la cui struttura insediativa recente, sostenuta dalla direttrice infrastrutturale costiera della strada statale sulcitana (SS 195), è imperniata sui centri di Villa San Pietro e Pula. La piana costiera di Pula presenta una complessa organizzazione dello spazio agricolo ed insediativo, strutturata sulla trama dell’infrastrutturazione dei suoli e segnata dal reticolo idrografico superficiale del Rio Mannu-Rio Pula e del Rio Palaceris-Rio Santa Margherita.

La fascia costiera risulta occupata da una successione di insediamenti residenziali turistici ed alberghieri e di ambiti della produttività agricola specializzata, entro cui si riconosce la trama agricola poderale di Santa Margherita. Il paesaggio agricolo si configura in campi chiusi preposti prevalentemente alla coltivazione specializzata realizzata anche in serra e in campi aperti coltivati a seminativi.

Lungo la valle del Rio Palaceris, nel contesto paesaggistico ambientale del parco di Piscinamanna, è localizzata la sede centrale del Parco Scientifico Tecnologico della Sardegna - Polaris, sistema multipolare di infrastrutture e servizi avanzati per la ricerca e il trasferimento tecnologico.

ELEMENTI

Ambiente

- il tratto costiero tra Porto de su Scovargiu e Forte Village, caratterizzato da un’ampia falcata sabbiosa; a ridosso del settore di spiaggia si sviluppano estese infrastrutture turistiche;
- il settore costiero compreso tra Forte Village e Cala d’Ostia a sviluppo prevalentemente roccioso;
- il tratto costiero tra Cala d’Ostia e Punta d’Agumu che racchiude il litorale sabbioso di Santa Margherita ed il tratto di costa ciottolosa e rocciosa che si estende fino a Punta d’Agumu;
- la fascia pedemontana detritico-colluviale di Su Putzu-Campu Matta su cui si sviluppano gli importanti insediamenti turistici di Is Morus, Cala Verde, Forte Village, Riva dei Pini e di Pinus Village;
- il sistema orografico di Monte Cravellu e Punta Truba Manna che racchiude modesti rilievi granitici drenati da piccoli ed occasionali corsi d’acqua che si gettano nella fascia pedemontana e nel settore costiero di Cala d’Ostia e di Forte Village;
- il sistema costiero estremamente articolato di Nora. La presenza dei promontori rocciosi di Capo di Pula, Punta d’Agumu e Punta S. Maria, ha determinato lo sviluppo e l’evoluzione di alcuni paleocordoni sabbiosi di cui si rinvengono le testimonianze nelle isolette presenti nella Baia di Sant’Efisio e in corrispondenza dell’isola di Fradis Minoris che chiude verso il mare la zona umida di Nora;
- la valle e la piana alluvionale recente del Rio Palaceris;
- la rada di Sant’Efisio caratterizzata dalla presenza di un cordone sabbioso esteso fino al promontorio di Punta Santa Vittoria e delimitato internamente da infrastrutture turistiche;
- la peschiera di Nora, la cui denominazione esatta è ”Stangioni di Sant’Efisio”, che occupa una superficie lagunare solo in parte naturale; nella peschiera sfocia il Rio Arrieras;
- la spiaggia di Foxi Durci, che si sviluppa in corrispondenza della foce del Rio di Pula per circa un chilometro;
- Il settore costiero di Porto Columbu e Perd’e Sali che individua un tratto di costa a prevalente sviluppo ciottoloso, in gran parte urbanizzato;
- la piana alluvionale del Rio di Pula (che si estende a cavallo del letto di magra del corso d’acqua per una larghezza media di qualche centinaio di metri).

Rurale

- le colture specializzate coltivate anche in serra;

Storia

- l’insediamento costiero fenicio di Nora;

Insediamento

- i centri urbani di Pula e Villa San Pietro strutturati lungo la direttrice viaria della strada statale sulcitana SS 195;
- la diffusione degli insediamenti agricolo-residenziali e degli impianti serricoli nelle piane costiere di Pula;
- l’insediamento turistico costiero di Santa Margherita di Pula caratterizzato dal suo sviluppo lineare lungo la SS 195;
- l’impianto insediativo agricolo e turistico-residenziale sulla piana di Santa Margherita di Pula;
- il sistema delle infrastrutture e dei servizi avanzati per la ricerca e il trasferimento tecnologico della sede centrale di Polaris, Parco Scientifico Tecnologico della Sardegna, disposto lungo la valle del Rio Palaceris, nel contesto paesaggistico ambientale del parco di Piscinamanna.

STRUTTURA PERCETTIVA

PROGETTUALITÀ IN ATTO

PREMIO PER I PROGRAMMI INTEGRATI PER IL PAESAGGIO

La costa dei fenici. servizi e itinerari per ilturismo sostenibile

Proponente: Comuni di Sarroch, Villa San Pietro, Pula, Domus de Maria e Teulada

Oggetto: riorganizzare le macro relazioni paesaggistiche esistenti tra ambiente naturale e ambiente antropico. Mirare allo sviluppo sostenibile integrato che riconosca e sfrutti il paesaggio, mediante la messa a sistema degli elementi naturali, dei beni architettonici, degli elementi archeo-culturali e delle tipologie produttive agroalimentari.

BANDO PROGETTAZIONE INTEGRATA

Slot costa di fenici

Proponente: Comuni di Capoterra, Sarroch, Villa San Pietro, Domus de Maria, Teulada

Oggetto: Valorizzazione del sistema delle zone umide e delle torri costiere, Integrazione delle strutture ricettive con gli attrattori ambientali ed enogastronomici presenti nell'entroterra

Rete turistica provinciale della provincia di Cagliari

Proponente: Provincia di Cagliari

Oggetto: creazione di reti e integrazione delle attività promozionali, valorizzazione delle risorse turistiche endogene (culturali, naturali, produttive)

Monte Arcosu Gutturu Mannu

Proponente: Comuni di Assemini, Capoterra, Domus de Maria, Pula, Santadi, Sarroch, Teulada, Villa San Pietro

Oggetto: Valorizzare le possibilità legate all'utilizzo sostenibile del territorio attraverso due direttrici principali individuate nell'accrescimento e sostenimento qualitativo e quantitativo del turismo rurale e nel miglioramento e ottimizzazione delle produzioni agroalimentari e zootecniche. Perseguire una politica di salvaguardia ambientale e fruibilità dei siti.

PIANI INTEGRATI DI SVILUPPO URBANO

Pula

Proponente: Comune di Pula

Oggetto: Istituzione di un'Area marina protetta, dal promontorio di Monte Santa Vittoria alla Laguna di Nora; riqualificazione del tratto lungomare da Pula a S. Margherita e della relativa viabilità ciclopedonale; individuazione e istituzione di una Rete delle aree naturali che comprenda tutte le emergenze naturalistiche e florofaunistiche presenti nel territorio comunale; attivare sul territorio pulese la filiera completa di iniziative che vanno dal turismo ricettivo, a quello dei centri benessere, dalle attività di cura del corpo, a quello legato alla tecnologia e alla ricerca

Dalla costa dei fenici al parco del Sulcis

Proponente: Comune di Villa San Pietro

Oggetto: miglioramento della rete dei collegamenti per lo sviluppo infrastrutturale del territorio in termini di accesso e fruizione dell'area montana e forestale, in termini di relazione con il sub sistema costiero, e con il sistema di collegamento e di interazione con la più vasta area intercomunale.

INDIRIZZI

- Riqualificare la struttura insediativa dei centri urbani di Pula, Villa San Pietro, strutturati lungo la direttrice della strada statale sulcitana, in un'ottica di potenziamento dell'integrazione dei servizi intercomunali di valenza locale e sovralocale;
- riqualificare il sistema infrastrutturale viario della attuale strada statale sulcitana (SS 195), anche in vista di un prossimo declassamento, attraverso la reinterpretazione funzionale del tracciato che preveda l'integrazione della direttrice viaria con le valenze paesaggistiche del sistema costiero;
- riqualificazione urbana e ambientale della struttura insediativa dei nuclei costieri in riferimento alla reinterpretazione funzionale della strada statale sulcitana (SS 195);
- recuperare l'accessibilità e riqualificare la fruizione della risorsa paesaggistica ambientale costiera, attraverso la riorganizzazione della rete dei percorsi e dei servizi a livello intercomunale;
- riqualificare l'insediamento turistico attraverso il progressivo adeguamento delle strutture esistenti favorendo il cambio di destinazione d'uso in strutture ricettive alberghiere di alto livello, mediante trasformazione dell'edificato, anche attraverso incrementi volumetrici;
- riqualificare lo spazio storico di connessione tra il centro urbano di Pula, l'area archeologica della città di fondazione fenicia di Nora e il sistema umido della peschiera;
- qualificare il sistema degli approdi turistici costieri di Porto Columbu, Cala Verde e Porto d'Agumu, attraverso il rafforzamento dei servizi portuali e di mobilità con il territorio;
- integrare e valorizzare i servizi e le attività, compatibili con la funzione agricola, utili allo sviluppo delle attività turistico-ricreative e della fruizione naturalistica del paesaggio;
- diversificare l'organizzazione della rete, attraverso l'individuazione e agevolazione delle varie forme di percorrenza per la fruizione dei beni paesaggistici e connettere i luoghi significativi del territorio, quali ambiti costieri, zone umide, corridoi vallivi, nuclei turistico residenziali;
- riqualificare la fascia costiera mediante una gestione unitaria;
- conservare i sistemi ecologici delle spiagge, delle dune e delle zone umide litoranee, attraverso interventi integrati intercomunali, finalizzati a organizzare e regolamentare la viabilità, la sosta e l'accesso per la fruizione turistico-ricreativa, l'organizzazione dei servizi di supporto alla balneazione;
- riqualificare i corridoi vallivi Rio Mannu-Rio Pula, del Rio Palaceris-Rio Santa Margherita riconoscendone il ruolo di porta ambientale di accesso al massiccio del Sulcis;
- integrare le attività agricole con servizi compatibili e funzioni agrituristiche, utili allo sviluppo delle attività turistico-ricreative e della fruizione naturalistica del paesaggio;
- equilibrare il rapporto tra superficie coperta dagli impianti serricoli e la superficie scoperta da destinare ad altri fini agricoli, in modo da mantenere un ordinamento colturale diversificato;
- integrare sul territorio strutture ed attività collegate al Parco Scientifico e Tecnologico Polaris;
- favorire l'albergo diffuso;
- garantire l'accessibilità rurale;
- mettere in rete i beni culturali e ambientali e l'insediamento rurale.

DIRETTIVE

NOTE